



Cooperativa Sociale
di Lavoro e solidarietà

BILANCIO SOCIALE

2019

Indice

1 Identità della cooperativa

- 1.1 La Storia
- 1.2 I Valori
- 1.3 La Missione
- 1.4 Il Governo
- 1.5 L'Organo di controllo
- 1.6 Processi di Partecipazione e di Gestione Democratica

2 Relazione Sociale

- 2.1 I Lavoratori
- 2.2 I livelli Contrattuali
- 2.3 I Soci
- 2.4 I Volontari
- 2.5 I Portatori di Interessi

3 Dimensione Economica

- 3.1 I Settori di Attività
- 3.2 I dati di Bilancio e alcuni indicatori

4 L'Azienda e l'ambiente

5 La Comunicazione

6 Prospettive future

7 Riferimenti Normativi del Bilancio Sociale

8 Conclusioni

La CSLS è una cooperativa sociale di tipo B, attiva dal 1992 con sede sociale e operativa in viale Italia 13 a Lainate (MI). La Cooperativa si occupa dell'inserimento lavorativo di disabili. Nell'anno 2018 le persone interessate o occupate direttamente nelle attività della cooperativa sono state: circa 100 volontari, 12 dipendenti abili, 13 dipendenti disabili e 30 disabili inseriti a vario titolo. I disabili provengono da 9 comuni della zona: Lainate, Rho, Pogliano, Arese, Cornaredo, Uboldo, Nerviano, Origgio e Saronno. Le attività lavorative svolte dalla Cooperativa riguardano i montaggi di apparecchiature meccaniche, elettromeccaniche, elettriche e il confezionamento di varie tipologie di cosmetici. Nell'anno sono state 21 le aziende che hanno commissionato lavori alla cooperativa. Il Bilancio di esercizio 2019 vede il valore della produzione a 678.270 euro e un utile di esercizio di 23.870 euro e un accantonamento per rischi di 80.000 €.

1 Identità della cooperativa

1.1 La storia

La Cooperativa è stata costituita il 17 maggio 1991. La costituzione della Cooperativa è stata la conclusione del percorso che un'associazione di genitori Lainatesi aveva intrapreso da diversi anni per individuare delle soluzioni ad alcune problematiche legate ai giovani disabili, tra le quali il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Per questa problematica, dopo aver valutato con attenzione le varie opportunità offerte dalla legislazione allora vigente e aver visitato alcune cooperative di lavoro operative, l'associazione, su proposta del Presidente Guglielmo Pozzoli, decise che solo una cooperativa sociale di lavoro che avesse come unico scopo di dare un lavoro a persone disabili avrebbe potuto offrire un'opportunità d'impiego ai giovani disabili del territorio di Lainate.

Le difficoltà di avvio della cooperativa, come la disponibilità di un capannone per insediarsi, le lavorazioni da effettuare, una minima dotazione di capitale e un'iniziale collaborazione di persone abili furono fortunatamente superate, oltre che per la fattiva collaborazione degli aderenti alla associazione, con la subitanea e preziosa disponibilità del LIONS CLUB di Lainate che oltre a delle donazioni in denaro si attivò nel procurare presso i propri associati imprenditori i primi lavori, con lo straordinario impegno della Coop Italia di Lainate, che per due anni sostenne la cooperativa con un rilevante contributo in denaro e si impegnò a sostenerla economicamente per altri due anni in caso di bilancio negativo e con il formidabile impegno di tantissime volontarie e tanti volontari Lainatesi, provenienti dalla Croce Rossa e dalle ACLI, che con il loro lavoro, di giorno, ma anche nelle ore serali, hanno consentito alla cooperativa di crescere, di consolidarsi economicamente, di diventare un'azienda affidabile per i committenti, in definitiva di diventare quella solida realtà industriale che oggi è. Dal 1997 a seguito del DL 460 del 4-12-1997 è riconosciuta come ONLUS.

1.2 I valori

I valori di riferimento della cooperativa sono: la solidarietà, la mutualità, la democrazia, lo spirito comunitario, l'imprenditorialità, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, il riconoscimento della dignità delle persone, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, il diritto al lavoro (art. 1, art. 4, art. 38 art.41 e art. 45 della Costituzione Italiana). Più specificatamente:

- La Centralità della persona, posta all'apice di una piramide che si sviluppa con una socialità progressiva: la persona, la mutualità interna, la solidarietà esterna, il territorio, la società civile. Tale centralità si realizza a tutti i

livelli in cui la persona può trovarsi: socio, lavoratore, volontario, fornitore dei servizi, fruitore della cooperazione.

- L'Orientamento etico dell'impresa, finalizzato all'interesse generale, alla promozione umana, attraverso l'orientamento costante alla correttezza, all'onestà, all'integrità e alla trasparenza delle azioni e dei comportamenti e alla costante verifica della loro coerenza con le idee e i valori. (art. 4 dello statuto della cooperativa)
- La Visione di una imprenditorialità che consenta alla persona, associata in forma cooperativistica, di sentirsi portatrice di una cultura nuova e di valori economici compatibili, con l'ambiente e il sociale, sostenibili e condivisi. Questa visione richiede l'assunzione personale di responsabilità sia nell'attività imprenditoriale sia nella testimonianza di comportamenti coerenti con idee e valori.
- La Democrazia partecipativa attraverso un'organizzazione, un governo e una gestione delle scelte basata sulla partecipazione e il consenso.
- L'Etica della solidarietà come riferimento alle azioni e ai comportamenti dei singoli e delle organizzazioni e quale elemento di valutazione dell'attività imprenditoriale.
- Il Pluralismo e riconoscimento della diversità come risorsa attraverso il rispetto e la valorizzazione delle idee, delle esperienze individuali e collettive.

1.3 La missione

La cooperativa opera per realizzare reali condizioni per l'integrazione sociale delle persone svantaggiate, favorendo la crescita professionale e culturale dei propri lavoratori e dando continuità lavorativa alle migliori condizioni economiche: il tutto, attraverso il coinvolgimento dei soci, dei volontari e della comunità locale.

1.4 Il governo

L'organo di governo della cooperativa è il consiglio di amministrazione che viene eletto dall'assemblea dei soci ogni tre anni. Il CdA elegge al suo interno il presidente e il vicepresidente. L'ultimo rinnovo delle cariche sociali è stato fatto il 29/03/2018 ed è riportato nella tabella 1.

Il C.D.A. svolge la funzione di "Imprenditore Sociale".

Nome e cognome	Carica	Altri dati
CANZI LIVIO	Presidente della Cooperativa	Socio Volontario
FRIGO BIANCA	Consigliere	Socio Volontario
CRIPPA ALDO DAVIDE	Consigliere e vicepresidente	Socio Dipendente
VOTO DOMENICO	Consigliere	Socio Volontario
FLOCCARI GIUSEPPE	Consigliere	Socio Volontario

FIORUCCI CLAUDIO	Consigliere	Socio Volontario
------------------	-------------	------------------

Tab. 1

1.5 L'organo di controllo

La cooperativa ha adottato con la riforma del diritto societario la formula “tipo SpA”. Il revisore contabile è il Dr. Gianluca Muliari, che ha la responsabilità ai sensi di legge della verifica contabile della attività della cooperativa. La cooperativa, come tutte le cooperative sociali, è sottoposta a revisione annuale obbligatoria che viene svolta dalla Legacoop. Tale revisione è stata svolta il 03/12/2019 con esito positivo accompagnato dal rilascio del relativo certificato di cooperativa sociale a mutualità prevalente e nulla c'è stato da segnalare alle autorità competenti.

1.6 Processi di partecipazione e di gestione democratica

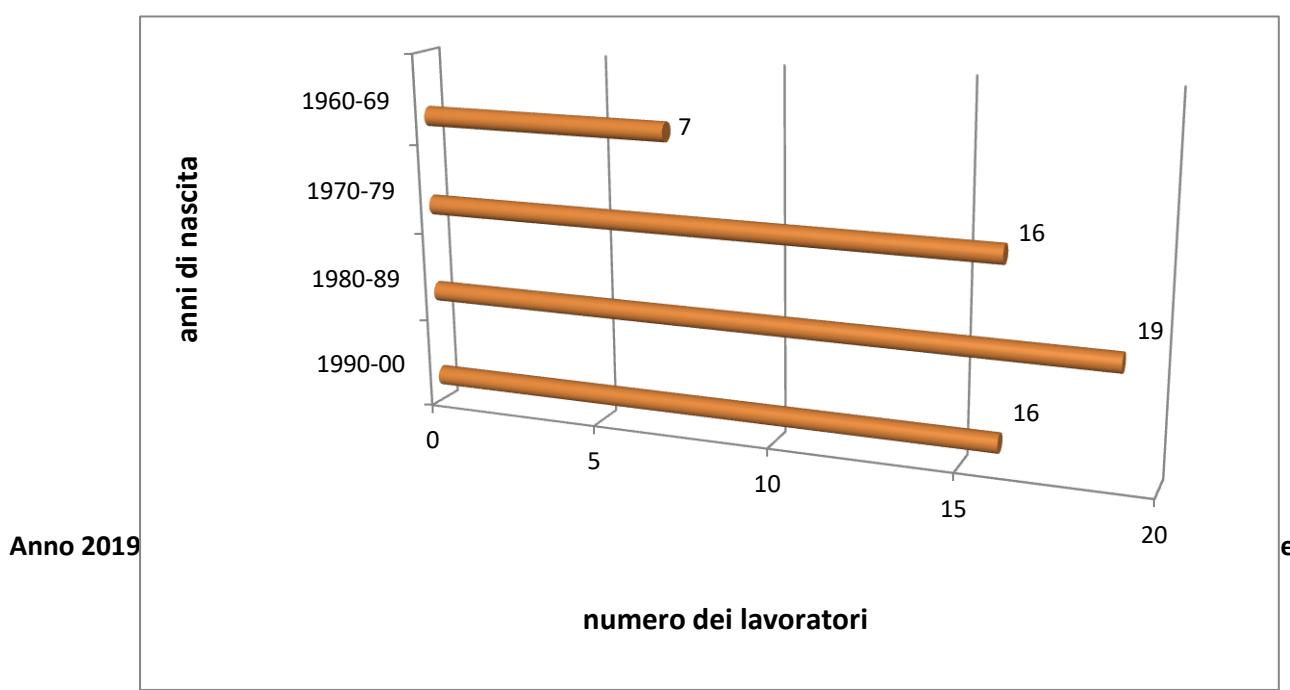
Il CdA nel corso dell'anno si è riunito con periodicità quasi mensile in modo informale e 2 volte in modo formale. La partecipazione dei Consiglieri, a meno di impedimenti per malattia, è sempre stata totalitaria. Il CdA, oltre a deliberare su gli specifici temi, come il Bilancio e altre questioni di sua competenza previste dallo statuto, ha operato con grande impegno nella ricerca di nuove commesse di lavoro, nell'organizzazione dei processi di produzione e nella ricerca di soluzioni ai vari problemi di ordine generale e anche familiari dei dipendenti disabili. I soci sono stati convocati per l'assemblea ordinaria per la discussione del bilancio.

Durante l'anno i soci sono stati convocati anche per un'assemblea riguardante l'andamento delle commesse di lavoro, la necessità del completamento dello stabilimento ed altri argomenti gestionali. Oltre ad essi, hanno partecipato numerosi i familiari dei dipendenti e i volontari dell'Associazione Amici della Cooperativa.

2 Relazione sociale

2.1 I Lavoratori

Come evidenziato al punto 1.2, la finalità prioritaria della cooperativa è operare per garantire un lavoro dignitoso alle persone svantaggiate, come occupazione stabile all'interno della cooperativa o come base per il loro inserimento in altre aziende. Al momento, il numero di lavoratori impiegati nella cooperativa è: 8 abili e 8 disabili



assunti con contratto a tempo indeterminato, 4 abili a tempo pieno e 5 disabili assunti a tempo determinato e tempo parziale, 10 borse lavoro, oltre a 19 disabili provenienti da due cooperative di tipo A (Nazaret di Arese e 3S di Lainate), inseriti con servizio formazione all'autonomia e progetti socializzanti e 5 disabili come stage di preparazione, per un totale di 58 persone. Quattro disabili sono assunti in attuazione dell'art. 14 della D.Lgs 276/03 che consente ad una azienda di affidare alla nostra cooperativa una commessa di lavoro di importo tale che permetta a noi di assumere un disabile in sua vece. Nel grafico 1 è riportata la loro distribuzione per fasce di età e nel grafico 2 la loro suddivisione per sesso. I comuni di provenienza del personale sono: Lainate, Rho, Cornaredo, Pogliano, Uboldo, Nerviano, Origgio, Arese e Saronno. Tutto il personale gode nei giorni lavorativi di una pausa d'intervallo di 20 minuti sia al mattino sia al pomeriggio (10:15-10:35; 15:25-15:45). Un elemento da sottolineare per il suo grande valore sociale è l'attaccamento che tutti i dipendenti -abili e disabili, disabili in stage e in formazione- mostrano nei confronti della cooperativa. Non ci sono assenze se non per cause gravi e inevitabili. Tutti partecipano con entusiasmo alle varie iniziative (riunioni, gite, vacanze) promosse durante l'anno. La fine degli stage o il passaggio ad altra struttura è vissuta con dispiacere. La cooperativa è concepita come una parte importante e indispensabile per la loro vita quotidiana.

Grafico 1

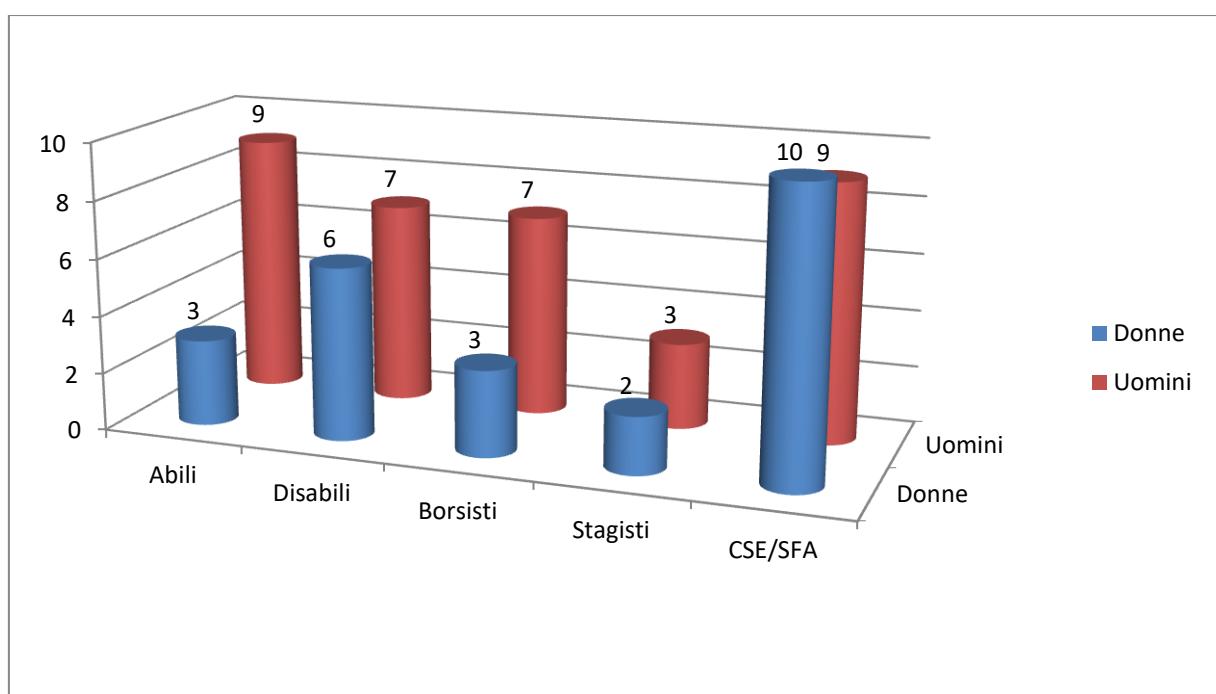


Grafico 2

2.2 I Livelli Contrattuali

I dipendenti della cooperativa sono regolati dal contratto collettivo nazionale per le "Lavoratrici e i Lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario ed assistenziale e d'inserimento lavorativo" del 30 Luglio 2008. Nel grafico 3 è riportata la distribuzione delle fasce stipendiali. Gli stipendi annui sono compresi, in relazione alle ore di lavoro effettuate, tra un massimo di 22.577,68 € e il minimo di 14.540,84 €.

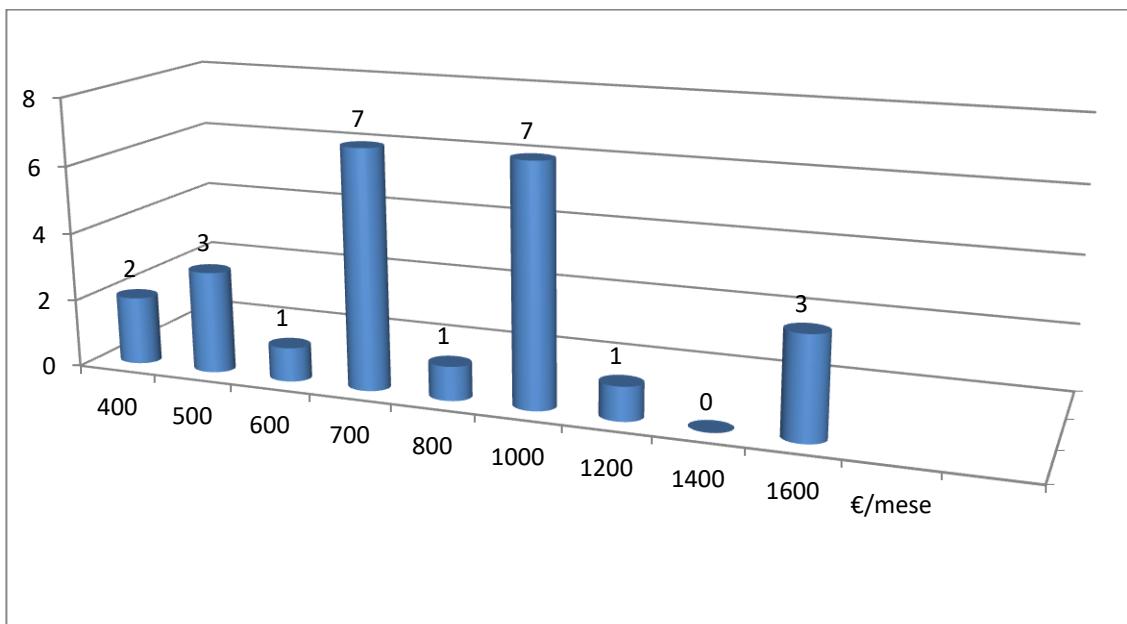


Grafico 3

2.3 I Soci

Al 31 dicembre 2019 i soci della cooperativa erano 81 persone fisiche e 2 giuridiche, la Coop Italia e le ACLI di Lainate (grafico 4). Molti soci danno il loro contributo come volontari durante l'orario di lavoro dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 o nelle ore serali dalle 20.30 alle 22.30. La Coop Italia, in genere, si attiva per dei contributi in denaro.

La presenza dei soci durante l'orario di lavoro è particolarmente importante oltre che per la quantità di lavoro svolto anche per il riferimento comportamentale dato.



Compagine sociale

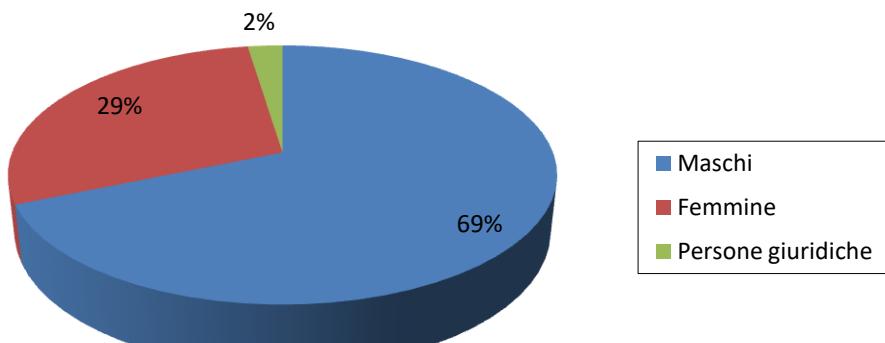


Grafico 4

2.4 I Volontari

I volontari, uomini e donne, sono una risorsa importante per la cooperativa. Ad oggi, si contano più di cento volontari che, con il loro impegno e le loro competenze di lavoro, gestionali e organizzative, aiutano la cooperativa a crescere. La maggioranza proviene dai comuni di Lainate e di Origgio, ma sono presenti anche alcuni provenienti dagli altri comuni del territorio citati al punto 2.1. (Grafico 5)

Nel grafico 6 è riportata la distribuzione dei volontari per fasce di età. Nel grafico 7 invece si può trovare la distribuzione dei volontari nei turni diurni e serali divisi per sesso. Nel grafico 8 sono riportate le ore lavorate dai volontari nell'anno 2019 per mese, distribuite nei turni diurno e serale.

Tutti i volontari sono organizzati nell'associazione "AMICI DELLA COOPERATIVA". Il valore economico del lavoro dei volontari per l'anno in esame è stato valutato in circa 110 mila € riferendosi ad un monte ore lavorato di quasi 15.000 ore. I volontari in genere non percepiscono nessun rimborso spese. Solo i volontari che usano il mezzo di trasporto personale per svolgere compiti per la cooperativa hanno un rimborso max di 150,00 € mensili.

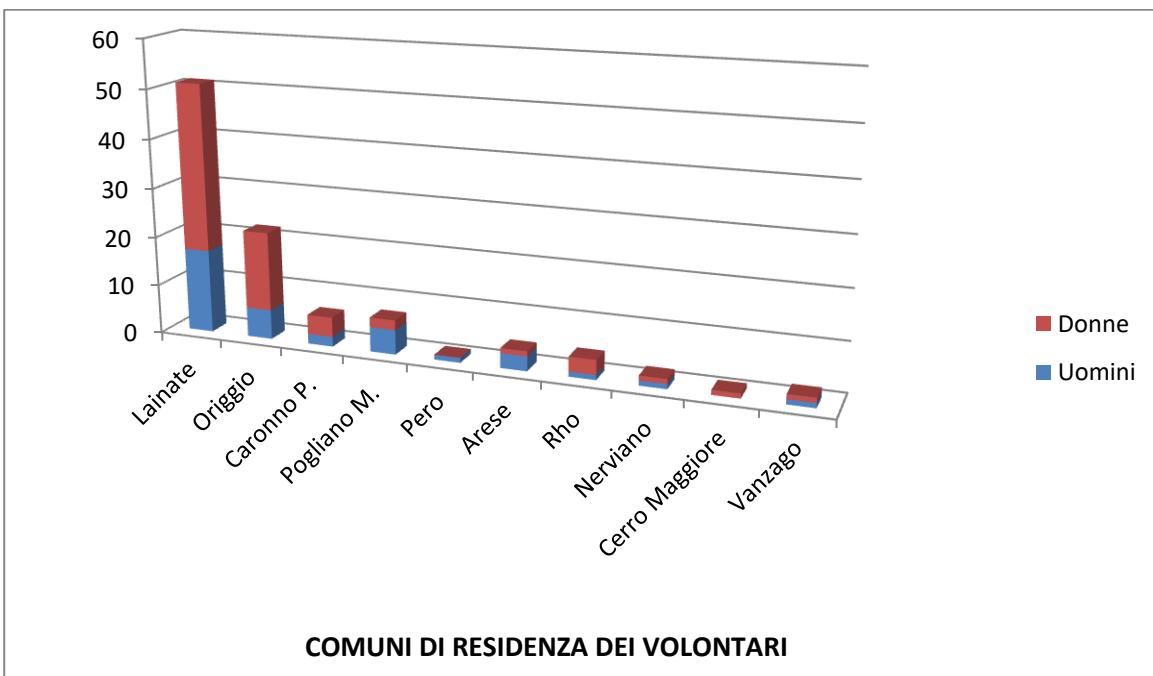


Grafico 5

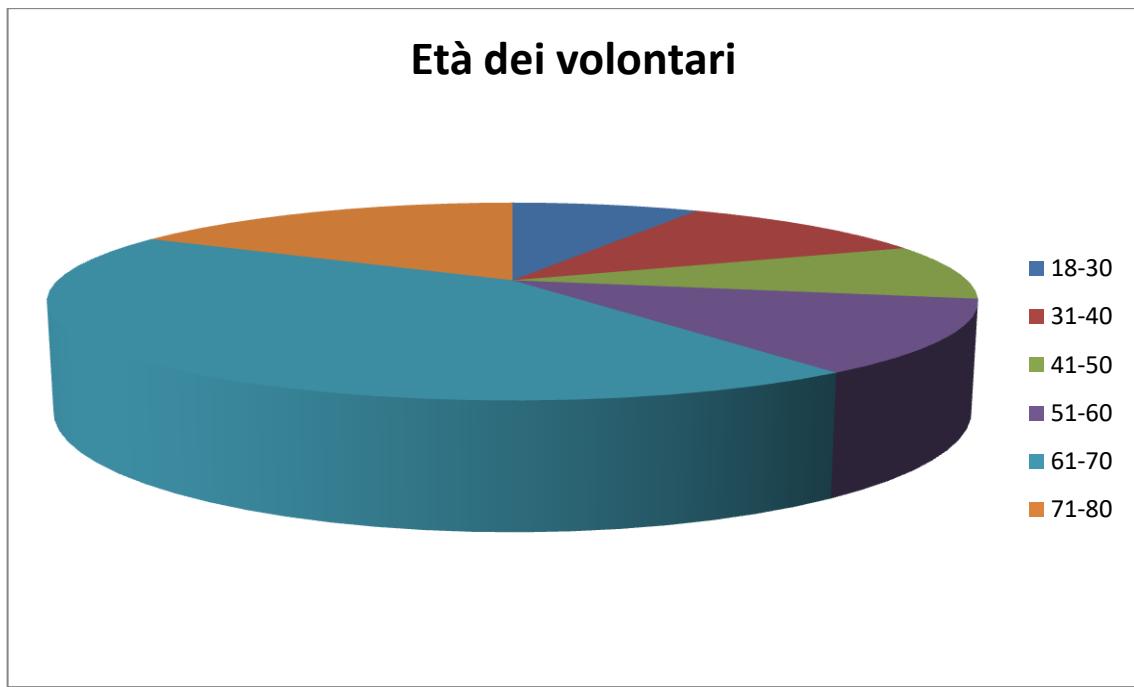


Grafico 6

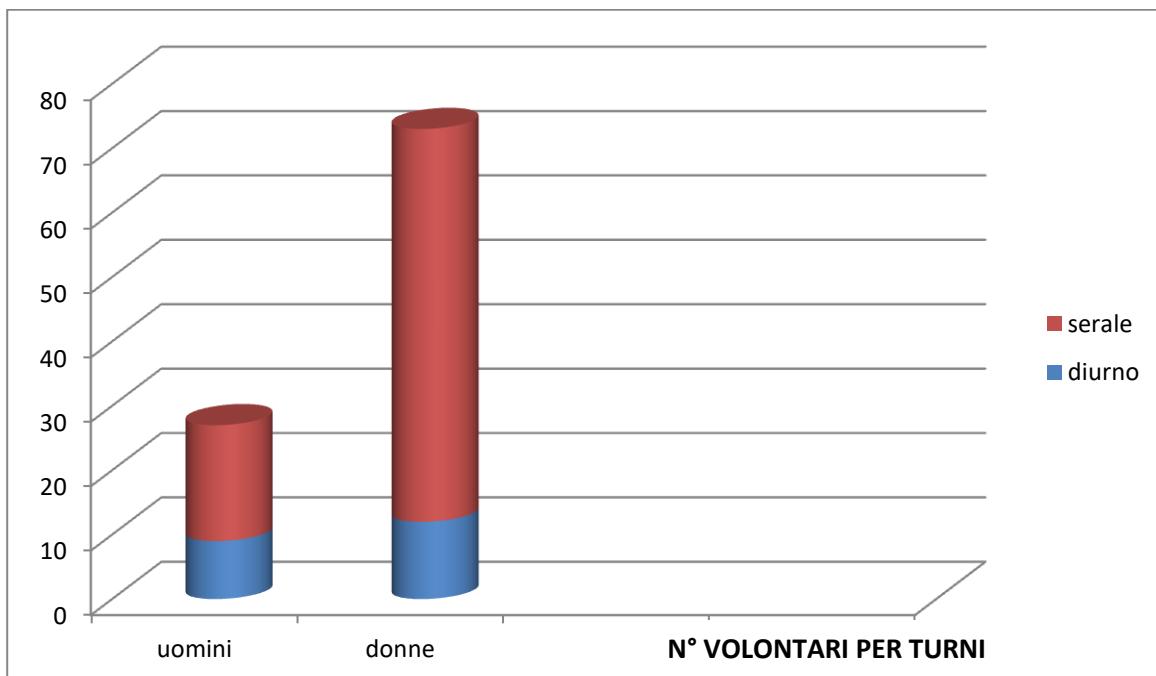


Grafico 7

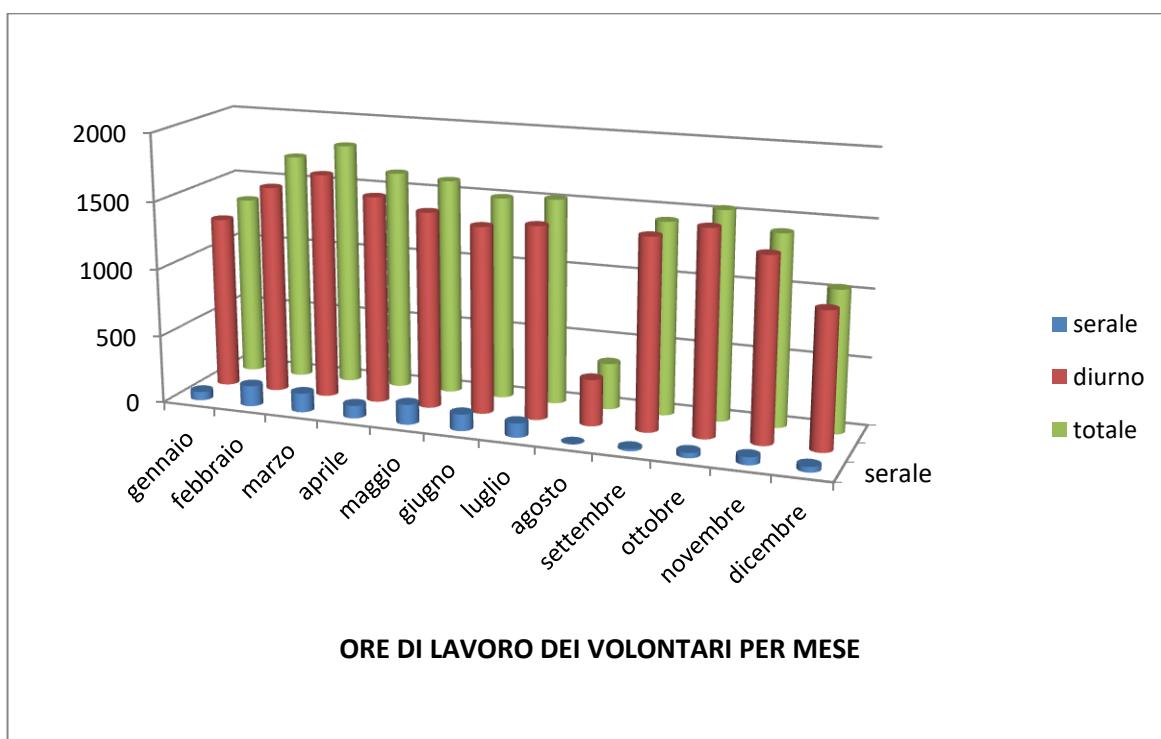


Grafico 8

2.5 I Portatori di Interessi

Sono definiti portatori d'interesse tutti coloro che per vari motivi interagiscono con la cooperativa durante l'anno in esame.

Possiamo dividere i portatori d'interesse in due categorie: i portatori di interesse interni, in cui comprendiamo i soci lavoratori, i soci volontari, i dipendenti, i collaboratori e, perché no, i semplicemente volontari, già indicati nei grafici e nelle tabelle e già indicati ai punti 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 e i portatori di interessi esterni che sono riportati nella tabella n.2. Come portatori esterni abbiamo considerato le aziende che ci commissionano lavori durante l'anno, gli Enti locali con i servizi sociali da dove provengono i dipendenti, i borsisti e i volontari; la Provincia e la Regione per le leggi le norme e le regole che ci riguardano; le associazioni di settore, le altre cooperative sociali che hanno dei rapporti con la nostra, i servizi formativi all'autonomia, le Banche e le associazioni imprenditoriali. Nel grafico 9 è riportato il valore delle commesse che nel corso del 2019 sono state lavorate dalla cooperativa.

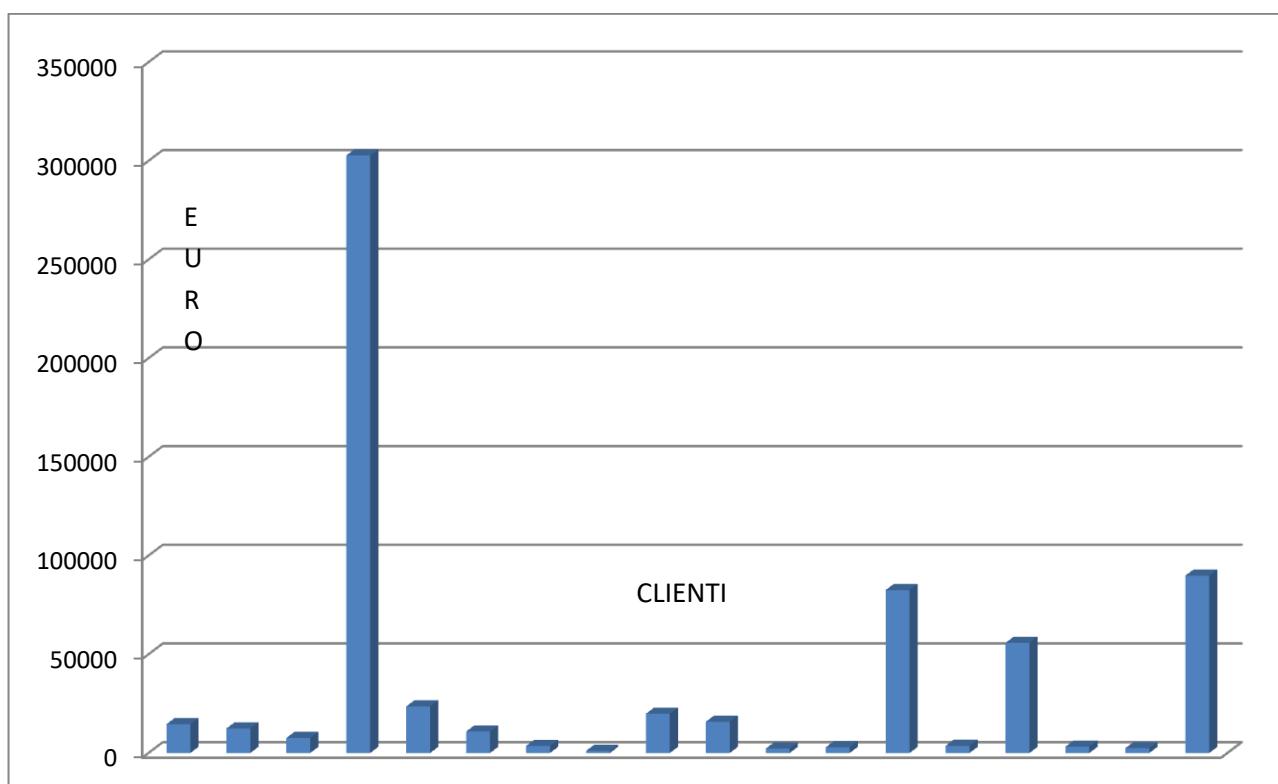


Grafico 9

CLIENTI	
Elettrotecnica Rold	Pidielle
Cartix	PPG
Cromas	Engineering Service
Eurofoam	Recuperator
Garaventa	Gelson
Scotsman-Frimont	Ri.plast
Eurovetrocap	Nim Wave
Icsea Helen Seward	Walmec
Perfetti Van Melle	Urban Logistica
Carlo Gavazzi Automation spa	Cooperativa Sociale IL GRAPPOLO
Optima	
Cooperativa Mondi Possibili	
A.D.P. srl	
ENTI LOCALI E REGIONE	
Comune di Lainate	Cooperativa sociale "3S"
Comune di Rho	Cooperativa sociale "Nazaret"
Comune di Cornaredo	Cooperativa sociale "Serena"
Comune di Pogliano	Cooperativa sociale "La Cordata"
Comune di Uboldo	
Comune di Nerviano	BANCHE
Comune di Origgio	Unipol Banca
Comune di Arese	BPM
Comune di Saronno	
Provincia di Milano	
Regione Lombardia	
CONSORZI	
Lega cooperative	Amici della Cooperativa CSLS
Cooperho	Coop. Italia di Lainate
Mestieri Lombardia	A.S.G.E.A.A.F.
	ACLI di Lainate
	Lions Club Lainate

Tab.2

3 La Dimensione Economica

3.1 I Settori di Attività

Lo statuto della cooperativa all'art. 4 prevede che la stessa possa svolgere un'ampia tipologia di attività che va dalla produzione e commercializzazione di manufatti alla gestione di vari servizi, dalla gestione di pubblici esercizi alla gestione di edicole di giornali, all'agricoltura, ecc., ma al momento, le attività svolte riguardano: lavori di montaggio, assemblaggio e confezionamento di apparecchiature meccaniche, elettriche e elettroniche, confezionamento di prodotti cosmetici e per l'igiene della persona.

3.2 Dati di Bilancio 2019

Il bilancio d'esercizio 2019 presenta un incremento (66.424 €) dei ricavi da prestazione lavorativa rispetto al 2018. È diminuito il numero di aziende che durante l'anno ci hanno commissionato lavori. L'utile dell'esercizio è di 23.870 €. Di seguito viene riportato il Conto economico riclassificato e alcuni indicatori prestazionali.

BILANCIO SOCIALE - RICLASSIFICAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2018	2019
VALORE AGGIUNTO GLOBALE			
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A1	612.446	678.270
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	A2	0	0
Variazione di lavori in corso su ordinazione	A3	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0	0
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio	A5	90.809	59.082
TOTALE A)		703.255	737.352
B COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	B6	30.173	21.183
Per servizi	B7 (b)	57.856	57.717
Per godimento di beni di terzi	B8	16.853	1.329
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B11	1.300	900
Accantonamenti per rischi	B12	15.000	80.000
Altri accantonamenti	B13	0	0
Oneri diversi di gestione	B14 (b)	15.827	19.001
TOTALE B)		137.009	180.130
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)		566.246	557.222

C COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI		(C15+C16+C17bis+D18)-(C17bis+D19)	780		1.032
Saldo gestione accessoria (ricavi accessori-costi accessori - escluso C17)					
Saldo componenti straordinari (ricavi straordinari-costi straordinari) tranne eventuali liberalità	A5 (b)-B14 (c)		0		0
TOTALE C)			780		1.032
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)			567.026		558.254
Ammortamenti e accantonamenti	B10		32.641		50.925
* VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A-B-/+C- * Ammortamenti)			534.385		507.329
VALORE AGGIUNTO GLOBALE (valore aggiunto globale netto + contributo volontari)			534.385		507.329
PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO			VAL. ASS.	%	VAL. ASS.
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE					
Personale dipendente	B9	435.564	81,51%	449.066	88,52%
Personale non dipendente	B7 (a)	21.036	3,94%	11.244	2,22%
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					
Imposte indirette	B14 (a)	0	0,00%	0	0,00%
Imposte dirette	E22	0	0,00%	0	0,00%
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO					
Oneri per capitali a breve e lungo termine	C17				
Interessi riconosciuti ai soci per risparmio sociale	C17 (a)	0	0,00%	0	0,00%
Altri oneri per capitali a breve e lungo termine	C17 (b)	26.300	4,92%	23.149	4,56%
D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE E DELL'AZIENDA					
Risultato d'esercizio - perdita					
Risultato d'esercizio - utile					
Incremento riserva legale e altre riserve indivisibili		49.940	9,34%	23.154	4,56%
3% fondo mutualistico		1.545	0,29%	716	0,14%
* VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		534.385	100,00%	507.329	100,00%

INDICATORI	2018	2019
ROI (Risultato operativo/capitale investito netto)	+3,72%	+2,14%
ROE (Reddito netto/mezzi propri)	+9,54%	+4,25%
INDICE DI LIQUIDITA' (disp.liquide + crediti a breve)/ Passività correnti	0,991	0,985

4 L'Azienda e l'ambiente

La sede operativa della cooperativa consiste in un capannone di 2.100 mq che è diviso in un'area di lavoro di 1.300 mq e in un'area magazzino di 800 mq. Completa l'edificio una parte a uffici di 300 mq e una parte di 300 mq a servizi, spogliatoi e locale mensa. L'intero complesso sorge su un'area di 5.800 mq. Per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile la cooperativa ha speso 1.450.000,00 €. La ristrutturazione è stata realizzata nel rispetto integrale delle normative urbanistiche vigenti. Le attività produttive che vengono svolte nel capannone non hanno comportato e non comportano la produzione di inquinanti solidi, liquidi o gassosi, né di rifiuti industriali di tipo speciale.

Gli scarti delle varie lavorazioni, i bancali, i contenitori e i diversi involucri dei materiali in arrivo vengono restituiti alle ditte committenti. La carta e i cartoni vengono consegnati ad uno smaltitore autorizzato. L'umido prodotto dalla mensa, i rifiuti solidi urbani e la plastica sono raccolti dal servizio comunale. I processi produttivi della cooperativa sono svolti nel rispetto delle regole e delle leggi sulla sicurezza (81-2008 e 106-2009) e per la salvaguardia dell'ambiente. L'acqua igienico-sanitaria defluisce nella rete fognaria comunale.

5 La Comunicazione

La comunicazione riveste un aspetto cruciale per valorizzare l'immagine della cooperativa, per far conoscere chi siamo, cosa facciamo, come lo facciamo, perché lo facciamo e cosa ci può servire o esserci utile per raggiungere gli obiettivi sociali prefissati. Uno strumento di comunicazione importante è il Bilancio Sociale che viene distribuito ai soci, ai dipendenti, alle associazioni imprenditoriali e alle altre associazioni ONLUS del territorio, ai volontari e alle aziende ed enti committenti. Un altro strumento ritenuto valido che usiamo è una scheda sintetica, indirizzata principalmente verso le aziende, redatta con un linguaggio chiaro e semplice che riporta la missione, i dati riguardanti la sede, l'ambito territoriale in cui opera la cooperativa, le tipologie di lavoro effettuate e che possiamo fare, il personale, le sue competenze e le risorse economiche-finanziarie. Infine, riteniamo importantissima e sempre valida la comunicazione verbale con tutte le persone con le quali, di volta in volta, veniamo in contatto anche al di là di questioni direttamente legate alla cooperativa.

6 Prospettive Future

Dalla fondazione ad oggi la cooperativa è cresciuta con continuità, fino ad essere una realtà importante tra le cooperative di tipo B del Nord-Ovest milanese. Tale crescita deve continuare; la rendono necessaria le continue richieste di inserimento lavorativo che pervengono da Lainate e dai comuni del circondario.

Per continuare la crescita servono nuove commesse possibilmente durature nel tempo. La ricerca di nuovi clienti è sempre attiva ed è stata estesa anche ai settori produttivi diversi da quelli per noi tradizionali e già qualche risultato è stato ottenuto. Continua la ricerca di un prodotto nostro, da commercializzare con il nostro marchio. Un'altra idea, da molto tempo perseguita, il "progetto Oasi Sociale", riguarda anche l'avvio di un'attività agricola indirizzata alla produzione di ortaggi e piccoli frutti. La nuova sede dispone di ampi spazi per avviare nuove tipologie di attività e di aumentare conseguentemente il numero di dipendenti, in particolare persone disabili.

7 Riferimenti Normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). I riferimenti normativi sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007.

Il bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 29/07/2020 e, se possibile, verrà presentato in una riunione pubblica entro settembre 2020.

8 Conclusioni

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2019 si è chiuso con un utile di 23.870 euro e un accantonamento per rischi di 80.000 € rispetto all'utile del 2018 che è stato di 51.485 euro e un accantonamento di 15.000 €. Nonostante il perdurare della crisi economica durante tutto il 2019, la nostra cooperativa è riuscita ad incrementare il valore di alcune commesse di lavoro. Nei primi sei mesi di quest'anno la situazione è peggiorata a causa del COVID-19 e il valore delle commesse è diminuito di 150.696 € rispetto al 2019. Questo dato si spera che migliori nei prossimi sei mesi così da permetterci un mantenimento dei nostri ricavi, elemento necessario per rispondere alle continue richieste di inserimento lavorativo nella cooperativa di altri disabili del territorio, permettendo al CDA di proseguire nella direzione di una solidarietà concreta e fattiva che è sempre stata la motivazione del suo operato.

Redatto da Livio Canzi e Aldo Crippa

Il Presidente

(Livio Canzi)

